

# REGOLAMENTO DEGLI ORTI SOLIDALI

## “GIARDINO DEGLI ORTI”



Ubicati presso il terreno di pertinenza del Centro Occupazionale per Disabili La Tartaruga  
Toscanella di Dozza

## Premessa :

Il terreno dedicato agli Orti Solidali "Giardino degli Orti" si trova nell'area di pertinenza del Centro occupazionale "La Tartaruga", gestito da Seacoop. Si tratta di un Centro a carattere lavorativo protetto e socializzante che si configura come risposta integrata ad altre potenzialità del territorio. Può accogliere persone con disabilità cognitivo e relazionale medio-grave e fisico-motorio più lieve che abbiano sufficienti autonomie funzionali e residue potenzialità lavorative.

La volontà della Cooperativa è stata quella di integrare ,in una visione di insieme, quello che era lo spazio a disposizione con la mission di favorire una cultura dell'integrazione e dell'apertura dei luoghi destinati alle persone portatrici di un disagio.

Crediamo che il diritto di cittadinanza, unico ed universale, si espliciti realmente quando anche i confini "immaginari" dei luoghi vengono meno e ciò può accadere soltanto favorendo occasioni di prossimità, di scambio e di incontro tra realtà diverse ma sempre di pari dignità.

Abbiamo quindi voluto coniugare un'esperienza di cittadinanza attiva all'interno di un Centro Occupazionale per persone con disabilità credendo nel reciproco arricchimento, nella creazione di una rete sociale e solidale, nella volontà di mantenere aperti canali di scambio e di conoscenza di tutte le tematiche che riguardano il nostro territorio.

L'attività del "Giardino degli Orti" in questa ottica nasce e vuole vivere come attività integrante della quotidianità del Centro Occupazionale, inteso non solo come luogo ma come persone che vivono un luogo, ospiti, operatori, familiari e gli orticoltori cui dedichiamo questa premessa auspicando che sia l'inizio di un percorso di consapevolezza e scambio reciproco e, perché no, di buon umore e divertimento per tutti.

## **Definizione**

Per Orto Sociale si intende un appezzamento di terreno messo a disposizione tramite assegnazione a titolo di contribuzione economica annuale ai cittadini e alle cittadine del nostro territorio che ne facciano richiesta.

Dette coltivazioni ortive sono disposte in lotti di circa 70 mq ciascuno, delimitati da confini interni ed esterni all'area coltivabile e dotati di attacchi per l'utilizzo dei presidi di irrigazione.

Gli Orti Sociali rappresentano una vera e propria opportunità sociale e possono, oltre a fornire prodotti di sicura provenienza da destinare al consumo alimentare e ad un'opportunità di utilizzo del tempo libero, creare occasione di integrazione, ricreative, formative.

## **Art. 1 – Finalità**

La Cooperativa Sociale Seacoop, allo scopo di favorire:

- l'aggregazione e l'integrazione di tutti i cittadini e le cittadine del territorio locale;
- la socialità;
- l'autoproduzione di ortaggi;
- una cultura rispettosa della natura, dell'ecologia e di un'alimentazione tradizionale
- Una cultura della solidarietà e della integrazione delle diverse realtà che frequentano il Centro Occupazionale per Disabili La Tartaruga.

## **Assegna**

Ai cittadini e alle cittadine, scuole, associazioni in concessione in uso oneroso gli appezzamenti di terreno destinati all'attività in oggetto.

L'importo del contributo annuale per il primo anno è di euro 250, comprensivo delle imposte indirette di legge, se dovute.

A partire dal secondo anno consecutivo di assegnazione l'importo sarà pari a euro 200 più iva a norma di legge.

La Somma è da versarsi in unica soluzione tramite Bonifico Bancario presso BCC Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Iban IT 76 0 08542 21002 056 000 1483 07, prima dell'assegnazione.

Il contributo annuale comprende l'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione.

## **Art. 2 -Requisiti soggettivi per la concessione**

Per ottenere l'assegnazione di un'area ortiva si può presentare domanda presso la Cooperativa Sociale Seacoop indicando i propri riferimenti anagrafici e allegando copia di un documento di identità.

Requisiti :

- maggiore età
- copia dello Stato di Famiglia
- essere in grado di provvedere sia direttamente che come nucleo familiare o associazione o scuola alla coltivazione dell'orto assegnato (autodichiarazione)

i lotti saranno assegnati fino ad esaurimento degli stessi  
in caso di richiesta dello stesso soggetto di più lotti tale cessione sarà subordinata alle richieste pervenute  
in caso di richieste superiori al numero dei lotti disponibili, si creerà una lista di attesa facendo fede data e orario di presentazione della domanda di assegnazione.

### **Art. 3- Graduatoria, assegnazione e durata concessione**

La graduatoria per la definizione degli assegnatari sarà stabilita in base alla presentazione della domanda pervenuta presso la sede legale della Cooperativa Sociale Seacoop e sarà costituita seguendo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta di assegnazione.

Nel caso di più richieste presentate lo stesso giorno ci si atterrà all'orario di ricevimento delle stesse.

L'assegnazione verrà definita attraverso atto di sottoscrizione del presente regolamento e ricevuta del versamento del contributo annuale.

L'assegnazione dell'area ortiva ha valenza annuale e può essere rinnovata con richiesta tre mesi prima della scadenza. Condizione per il rinnovo è che non risultino agli atti ingiunzioni né sanzioni per fatti gravi a carico dell'assegnatari.

### **Art. 4 - Disdetta e rinuncia**

Eventuali rinunce o disdette dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo da consentire alla Cooperativa Sociale Seacoop di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge, al convivente more uxorio risultante dal registro delle unioni Civili del Comune o ai parenti di I grado, che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, in caso contrario verrà riassegnato sulla base della graduatoria.

In ogni caso l'orto resta a disposizione dei familiari, per il raccolto dei frutti, nei sessanta giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

### **Art. 5 – Revoca e decadenza**

In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento o in caso in cui l'assegnatario lasci incolto il terreno concesso in uso, ci si riserva la facoltà, a insindacabile giudizio, di revocare al concessionario

l'assegnazione dell'orto sociale.

### **Art. 6 - Compiti del la Cooperativa**

La Cooperativa Sociale Seacoop si impegna a fornire ai concessionari:  
i contenitori per la raccolta dei rifiuti e compostiera - per quanto possibile  
nelle adiacenze delle zone ortive e compatibilmente con i vigenti  
regolamenti in materia, collocando i composte per l'ottenimento di  
terriccio dai rifiuti organici all'interno dell'area comune  
l'acqua per l'irrigazione;  
l'utilizzo di deposito attrezzi  
servizi igienici  
possibilità di acquisto diretto in loco di piantine coltivate in serra da  
mettere a dimora

### **Art. 7 - Norme per la conduzione degli orti e obblighi dell'assegnatario**

L'assegnatario per la conduzione degli orti dovrà rispettare le norme  
seguenti:

rispettare le regole di civile convivenza e rispetto per le persone che  
frequentano il Centro Occupazionale, personale di lavoro, fornitori e tutti  
coloro che accedono all'area adiacente gli orti

L'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti il  
proprio nucleo familiare e non potrà avvalersi di manodopera retribuita.

Non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della  
coltivazione orticola e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti  
della coltivazione.

L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno concesso.

E' vietato l'uso di contenitori aperti per la raccolta delle acque. E' altresì  
vietata la realizzazione di cisterne interrato. È possibile utilizzare  
contenitori chiusi per ottenere macerati di piante e/o per il riscaldamento  
dell'acqua di irrigazione

L'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni

L'assegnatario potrà utilizzare solo gli eventuali servizi collettivi messi a  
disposizione

Gli orti dovranno essere coltivati secondo le tecniche dell'agricoltura  
biologica ed è pertanto fatto divieto di usare prodotti al di fuori di quelli  
ammessi dai disciplinari di produzione. l'uso di prodotti non ammessi  
comporterà la revoca dell'assegnazione.

I rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio previsto nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica ecc.).

L'uso dell'acqua di irrigazione dovrà essere limitato alla stretta necessità in base alle colture praticate, episodi ripetuti di immotivato consumo di acqua potranno comportare la revoca dell'affidamento dell'orto. Sono vivamente consigliate tecniche che riducono il consumo idrico come microirrigazione e di pacciamatura

eventuali coperture tipo serra di altezza massima di 1,5 m , tunnel e reti antigrandine sono consentite in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare le distanze di cm 30 dai confini del lotto assegnato

È vietato l'ingresso agli orti a persone estranee se non personalmente accompagnate dall'assegnatario

Allo scadere della concessione, se non rinnovata, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che la Cooperativa sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'assegnatario, inoltre, si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

Mantenere l'orto in stato decoroso.

Non consegnare e non divulgare le password di accesso all'area o le chiavi del ricovero attrezzi a terzi,

Usare il rimessaggio comune solo per il rimessaggio degli attrezzi.

Munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale che potrà essere custodita nell'eventuale rimessaggio. Si possono custodire attrezzi piccoli, ad uso manuale (no a motore e /o elettrici), annaffiatori

Tenere pulite e in buono stato le parti comuni, viottoli, fossetti, ecc.: a tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo.

Consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi.

Non modificare/eliminare le delimitazioni dei lotti.

Non danneggiare in alcun modo gli altri orti.

Non danneggiare e fare buon uso dell'impianto di irrigazione, tenendo presente che da aprile ad ottobre, si potrà innaffiare in ottemperanza delle specifiche disposizioni dell'Amministrazione Comunale.

Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro.

Non accedere alla zona degli orti con auto o motocicli e utilizzare gli appositi parcheggi.

Non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari.

Contenere l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni, entro m. 1,80.

Non allevare o detenere sul lotto animali di qualsiasi specie.

Non coltivare piante che possano danneggiare o intralciare i vicini assegnatari (viti, alberi da frutto e piante ad alto fusto, piante infestanti, etc.

Non coltivare piante indicate come vietate in base alla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,, artt. 26-30)

Mantenere ordinato e sgombro da materiali il lotto di terreno assegnato.

Conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.

Non accendere fuochi .

In caso di assenza prolungata l'assegnatario è tenuto a comunicarlo alla Cooperativa e fornire apposite deleghe per eventuale presenza nell'orto di un'altra persona

## **ORARI**

Durante il periodo Invernale ( ottobre-aprile):

L'accesso è consentito dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica

Durante il periodo estivo ( maggio-settembre)

L'accesso è consentito dalle 7.00 alle 23.00 dal lunedì alla domenica

## **Art . 8 - Responsabilità per danni a persone o cose**

La Cooperativa Sociale Seacoop declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione.

La Cooperativa resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata a norma di legge.